

PRATICAMENTE

GUIDA PRATICA PER DISABILI

CON INDICAZIONI SU
IMOLA E COMPRESORIO
www.praticamente.bo.it



poliambulatorio privato

VALSALVA

Anton Maria Valsalva s.r.l.

Via Carducci, 107 - Imola - Bo

Tel. 0542/35885 - Fax 0542/35778

Installazioni Climatizzatori - HI-FI - Antifurti satellitari

VENDITA MONTASCALE E

ALLESTIMENTI SPECIALI PER DISABILI

Officina Elettrauto

ROMEO BARBIERI

Fornace, 2 - Casalfiumanese - Bo

Tel. e Fax **0542/666118**

officina.barbieri@tin.it

www.elettrautobarbieri.it

Allestimenti speciali per disabili



Indice

| | pag. |
|--|------|
| • Presentazione | 3 |
| • Accertamento e riconoscimento dell'invalidità e dell'handicap | 4 |
| • Disabilità | 5 |
| • Leggi nazionali e regionali che danno accesso ad agevolazioni e contributi | 7 |
| • Aiuti economici e pratici di cui si può usufruire | 9 |
| • I servizi diurni e semiresidenziali | 10 |
| • Trasporti | 12 |
| • Telesoccorso e telecompagnia | 15 |
| • Ausili | 16 |
| • Principali agevolazioni fiscali | 17 |
| • Principali agevolazioni economiche | 18 |
| • E per finire... | 22 |
| • Indirizzi utili | 23 |
| • Links utili | 25 |

Realizzato nel maggio 2011 da

PRATICAMENTE

Viale Rivalta, 4 Imola (BO)
all'interno del Mercato Coperto "IL BORGHETTO"
www.praticamente.bo.it

Questa guida, scaricabile in formato PDF dal nostro sito
nella sezione "Documenti" completa di link ,
è stata realizzata in collaborazione
con le seguenti ditte
con le quali abbiamo una convenzione
che offre sconti ai nostri associati:

Tipografia Fanti

Poliambulatorio Privato Valsalva

Officina Elettrauto Barbieri Romeo

Ortopedia Imolese "Mirella"

Zena Parrucchieri

Stargas Srl

Stampato da
Tipografia Fanti s.r.l.

Via Senerina, 7

Tel. 0542 22047

40026-Imola, (BO)

Scopo della guida

Questo vuole essere un piccolo strumento di aiuto per i nostri concittadini che, a vario titolo, affrontano le difficoltà legate ad una condizione di disabilità, temporanea o cronica che sia. Nella nostra realtà, fortunatamente, c'è un ricco panorama di quei servizi ed aiuti che sono previsti e regolati da innumerevoli leggi, norme, circolari, decreti... ed il problema è proprio qui, riuscire a conoscere i propri diritti ed intraprendere il percorso più corretto e facile per ottenerli, senza perdersi negli ostacoli posti dalla burocrazia. È anche per questo che abbiamo realizzato il servizio "PRATICAMENTE", perché vogliamo offrire uno strumento di aiuto concreto, utilizzabile in qualunque momento di difficoltà e smarrimento. Questa guida è un esempio di come intendiamo agire, in maniera comprensibile, pratica, semplice ma efficace. Vi daremo alcune essenziali informazioni su Handicap ed Invalidità, sulle agevolazioni previste, oltre ad un indirizzario delle principali associazioni, enti, uffici, link che potrete contattare o visitare per approfondire gli argomenti di maggior interesse. Insomma, vorremmo aiutarvi a rendere più facile, o almeno più chiaro ed accogliente, il panorama che, da disabili, state affrontando.

Cosa sono l'Invalidità e l'Handicap

Il nostro tentativo di informare con chiarezza parte dalle definizioni di base su questi due termini poiché, l'accertamento del proprio stato, è il primo passo da fare per chiunque si trovi ad affrontare condizioni di svantaggio fisico o psichico e abbia bisogno di assistenza, agevolazioni, aiuti.

MENOMAZIONE è qualunque perdita o anomalità riguardante strutture o funzioni psicologiche, fisiologiche o anatomiche.

INVALIDITÀ è il termine con cui s'intende qualsiasi limitazione o perdita della capacità di agire e compiere un'attività nel modo e nell'ampiezza considerati normali per un essere umano e ciò come naturale conseguenza di uno stato di menomazione.

HANDICAP indica lo svantaggio vissuto da una persona, a seguito d'invalidità o menomazione, nello svolgere il ruolo e soddisfare le aspettative correlate al suo sesso, alla sua età e alla sua condizione sociale, all'interno del suo gruppo di appartenenza.

Anche a livello mondiale, si sta cercando di chiarire quanto la menomazione possa essere responsabile di un diverso vivere le relazioni ed il mondo esterno e come il contesto sociale e culturale possano influenzare la vita di chi ha una menomazione. L'Handicap è quindi generalmente riconosciuto come la ricaduta sullo stile di vita e di relazione che una menomazione può produrre, in certe situazioni particolari e se non intervengono azioni per alleggerirla.

Accertamento e riconoscimento dell'invalidità e dell'handicap

Dopo l'entrata in vigore della **Legge Regionale n. 4 del 19 febbraio 2008**, entrambe le condizioni (invalidità e handicap) sono indicate, per il loro accertamento, nell'unico termine di **DISABILITÀ**, ma nell'uno o nell'altro caso, sono considerate condizioni diverse, riconosciuti benefici diversi e sono regolati da leggi diverse.

L'accertamento dell'INVALIDITÀ CIVILE tiene in considerazione il quadro medico e le difficoltà a svolgere le attività della vita quotidiana. Può riconoscere il diritto ad alcuni benefici economici e lavorativi.

L'accertamento dell'HANDICAP valuta anche la natura e lo svantaggio sociale che la minorazione produce e gli interventi necessari alla sua riduzione o eliminazione, e consente di accedere anche a quanto prevede la Legge 104/1992

Questi accertamenti sono eseguiti da apposite commissioni mediche che, per applicare criteri oggettivi e riconosciuti a livello internazionale, usano specifiche tabelle di valutazione.

Le commissioni variano secondo il tipo di disabilità che deve essere valutato e sono composte da professionalità diverse.

RICONOSCIMENTO

Il riconoscimento della **DISABILITÀ** può quindi essere richiesto per la condizione di:

- 1. invalido civile** ed eventuale accertamento ai sensi della L.104 (handicap)
- 2. cieco civile** ed eventuale accertamento ai sensi della L. 104 (handicap)
- 3. sordo** ed eventuale accertamento ai sensi della L. 104 (handicap)

In questi 3 casi, se non si vuole l'accertamento di una delle 2 voci, occorre cancellarla e controfirmare la riga interessata.

- 4. handicap** (per chi è già riconosciuto invalido di guerra o del lavoro o per cause di servizio e vuole ottenere i benefici legati alla L. 104/92)
- 5. collocamento mirato al lavoro** delle persone con disabilità in base alla L.68/1999 è l'accertamento riservato alle persone con disabilità, in età lavorativa, che vogliono accedere tramite passaggio nella quota delle persone con disabilità o accesso alle liste per il collocamento mirato al lavoro.

Come si deve presentare la domanda:

Dal 1° gennaio 2010 la richiesta va presentata all'**INPS** solo per via telematica. La procedura da seguire è questa:

- 1.** Si richiede all'**INPS** un **PIN** personale col quale si sarà identificati in ogni procedura

- una metà la danno subito, l'altra viene spedita a casa;
- il sito è **www.inps.it** o ci si può rivolgere anche al Contact Center INPS tel. 803164

- i minori e chi non è nell'anagrafe INPS lo devono richiedere direttamente agli uffici dell'Istituto, presentando la carta d'identità

2. Si va da un Medico Certificatore (**elenco dei Medici Certificatori di Imola consultabile al CUP**) presentando la propria documentazione sanitaria.

Quest'ultimo, collegandosi anch'egli al sito INPS, invierà on-line la vostra certificazione medica e a voi ne consegnerà copia firmata e la ricevuta di trasmissione con la numerazione del vostro certificato.

3. A questo punto potete collegarvi voi al solito sito **www.inps.it**, usando il PIN personale, compilare la domanda abbinando il numero del certificato medico che è indicato sulla ricevuta rilasciata dal Medico Certificatore e che è valido per soli 30 giorni, quindi è entro questo termine che dovete completare la vostra richiesta.

4. Se avrete fatto tutto correttamente vi sarà data ricevuta della ricezione.

Se non vi è possibile fare tutto ciò da soli allora vi potete rivolgere ad un Patronato di vostra fiducia o ad una delle 4 Associazioni abilitate.

Sono solo i Patronati, però, che avranno titolo per seguire la vostra pratica anche dopo il semplice invio della richiesta di riconoscimento.

C'è bisogno di un chiarimento che abbiamo richiesto espressamente all'INPS:

nel certificato che compila il Medico Certificatore, sono indicate le 5 cause per cui si può chiedere l'accertamento: invalidità-cecità- sordità- handicap- disabilità; dopo tante ricerche eravamo finalmente riusciti a capire che con il termine disabilità venivano indicati invalidità ed handicap quindi ,questa nuova distinzione, ci ha lasciati perplessi. Ci è stato spiegato che ora, in quel certificato, con il termine Disabilità si intende la richiesta per il collocamento mirato al lavoro, in base alla L.68.

E' comunque il proprio medico di base che deve fare da riferimento per qualsiasi informazione riguardante ogni necessità legata al riconoscimento della disabilità.

Disabilità

Benefici di legge

Tutti i cittadini possono avere la qualifica di invalidi civili, indipendentemente dall'età, dal sesso, dal grado di cultura, dall'attività svolta, naturalmente se hanno minorazioni fisiche o psichiche che causino incapacità lavorativa non inferiore a 1/3.

La classificazione prevista dalla legge per cui possono essere dichiarati invalidi civili è quindi la seguente:

a) tutti i cittadini di età compresa tra i **18 e i 65 anni**, che abbiano una riduzione permanente della capacità lavorativa non inferiore a 1/3, **NON** dovuta a cause di guerra o d'infortunio sul lavoro o di servizio;

b) tutti i cittadini **ultrasessantacinquenni** che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età;

c) tutti i cittadini minori di 18 anni che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età.

Il riconoscimento dell'invalidità civile, secondo la percentuale attribuita, può far ottenere l'applicazione dei seguenti diritti:

- **33%** - Dà diritto alla gratuità di protesi e ausili
- **46%** - Diritto all'iscrizione alle liste del collocamento speciale (previsto dalla legge 68/99)
- **67%** - Diritto all'esenzione del ticket per tutte le patologie (recandosi con attestato di invalidità presso la Medicina di base, CUP, Ufficio Esenzioni per il rilascio del tesserino); diritto all'abbonamento a tariffa agevolata ATC (se si rientra anche nel limite di reddito previsto annualmente)
- **74%** - Assegno mensile d'invalidità, (ma solo se non si supera il reddito previsto)
- **75%** - Dà diritto a due mesi di versamenti figurativi per ogni anno di effettivo lavoro, fino a un massimo di 5 anni (ma occorre avere già altri versamenti INPS)
- **100%** - Pensione mensile d'inabilità, (se non si supera il reddito previsto)
- **Indennità di accompagnamento:** Ne hanno diritto le persone che non camminano o non compiono gli atti quotidiani della vita. Si tratta di un'indennità mensile.
- **Indennità di frequenza:** è riconosciuta ai minori non autosufficienti che frequentano scuole o istituti riabilitativi e si tratta, appunto, di un assegno mensile di frequenza.
- **Contrassegno invalidi:** Ne ha diritto chi ha una consistente riduzione della capacità motoria di deambulazione e viene rilasciato dopo una visita all'Azienda USL.

Solo se, nel certificato che attesta lo stato di handicap, rilasciato dalla speciale commissione sulla base della legge 104/92 è riconosciuta la "condizione di gravità", si possono ottenere ulteriori benefici, fiscali, sul posto di lavoro e contributi per sussidi tecnici e informatici.

Leggi nazionali e regionali che danno accesso ad agevolazioni e contributi

In questa sezione riassumiamo le principali leggi. I testi completi ed i loro aggiornamenti li potete scaricare direttamente dal nostro sito, attraverso i link che trovate nella guida in formato PDF sempre dal nostro sito nella sezione “Documenti”. Le nostre fonti sono www.handylex.org, sociale.regione.emilia-romagna.it, dove potete trovare tutte le altre leggi.

Legge 104 del 5 febbraio 1992

“È la legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”.

Questa legge stabilisce i principi generali che sanciscono i diritti delle persone disabili e per quali finalità vanno applicati. Indica i campi d’intervento necessari al riconoscimento dell’handicap e, di conseguenza, le azioni e gli ambiti in cui lo Stato, le Autonomie locali e i privati possono o devono agire.

Si parla di:

- prevenzione e diagnosi precoce,
- cura e riabilitazione,
- inserimento e integrazione e degli strumenti adeguati per realizzarli,
- interventi a favore di persone disabili in situazione di gravità,
- diritto all’educazione e all’istruzione,
- formazione professionale,
- integrazione lavorativa attraverso collocamento obbligatorio ecc,
- permessi lavorativi,
- eliminazione delle barriere architettoniche e degli ostacoli all’esercizio di attività sportive e turistiche,
- accesso alle informazioni e alla comunicazione,
- mobilità e trasporti collettivi e individuali,
- esercizio del diritto di voto e di partecipazione,
- riserva alloggi,
- agevolazioni, fiscali e di altro tipo,
- protesi e ausili tecnici,
- convenzioni,
- compiti di Regioni e Comuni,
- competenze del Ministero per gli affari Sociali e istituzione di un comitato nazionale per le politiche dell’handicap oltre che di una conferenza nazionale sulle stesse,
- progetti sperimentali
- copertura finanziaria.

Come si può notare, questa legge abbraccia tutti gli aspetti della vita e delle difficoltà che un disabile può incontrare ed è sicuramente una buona legge che, peraltro, è anche stata modificata e migliorata negli anni, con l'emanazione di vari decreti e circolari.

Le Regioni hanno dovuto anch'esse legiferare per rendere operative e utilizzabili le parti di loro competenza e l'Emilia Romagna è stata tempestiva nel farlo.

Non vogliamo fare qui una raccolta di tutte le leggi esistenti sull'argomento o delle miriadi di decreti ed emendamenti ma alcune dobbiamo proprio citarle perché regolano ambiti di estremo interesse.

Legge 68 del 12 marzo 1999

Contiene le norme per il **diritto al lavoro** dei disabili.

Le sue finalità sono la promozione di inserimento e integrazione delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e il collocamento mirato.

Regola quindi il collocamento mirato e quello obbligatorio, i rapporti di lavoro del disabile così assunto e stabilisce gli obblighi e le agevolazioni per i datori di lavoro.

Si parla anche di convenzioni e incentivi, oltre che di cooperative sociali.

E' con questa legge che si sono obbligati privati e amministrazioni pubbliche, a prevedere, all'interno dei loro organici, quote di personale con disabilità.

Naturalmente, per essi, sono previsti percorsi di formazione e assistenza.

Per avere informazioni e assistenza al riguardo ci si deve rivolgere, oltre che all'INPS e alle organizzazioni sindacali, anche al

Centro per l'Impiego di Imola (ex Ufficio di Collocamento)

dal lun. al ven. h. 9 - 12.30 martedì anche 15 - 17

v. Boccaccio 27 - Imola

telefono: 0542.603100 fax: 0542.28544/28444

email: cimp.imola@provincia.bologna.it web: www.provincia.bologna.it

Legge 53 del 8 marzo 2000

Insieme alla L. 104 (e a una lunga serie di decreti che hanno via via modificato la materia), regola tutto il settore dei permessi lavorativi, sia quelli rivolti al lavoratore disabile che quelli per chi, invece, assiste un congiunto beneficiario della L.104.

Le informazioni al riguardo sono da richiedere alle associazioni sindacali, all'INPS, all'INPDAP.

Legge 13 del 9 febbraio 1989

Contiene le disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati già esistenti.

Fornisce tutte le indicazioni necessarie per capire in quali casi è applicabile, per quali stabili o appartamenti, a chi tocca sostenere le spese per le ristrutturazioni e a quali contributi si può avere accesso.

E' interamente gestita dal Comune di residenza cui occorre rivolgersi PRIMA di dar inizio ai lavori.

Ad Imola l'ufficio competente è:

Città di Imola - Sportello edilizia

Via Cogne, 2 IMOLA (BO)

telefono 0542.602 275 - fax 0542.602 259

scrivi allo sportello edilizia: sportelloedilizia@comune.imola.bo.it

scarica la modulistica:<http://sportelloedilizia.comune.imola.bo.it/edilizia/moduli.cfm>

Legge Regionale 29 del 1997, art.9 e art.10

Con questa legge la Regione dà piena applicazione ai principi espressi nella legge n.104, quelli riguardanti il diritto del disabile alla mobilità e all'autonomia nella vita domestica. L'art. 9 è, infatti, inerente ai contributi per l'acquisto e l'adattamento di veicoli destinati al trasporto e il 10 a quelli per l'adattamento domestico. Quando parla di adattamento domestico e di autonomia, quest'articolo comprende la possibilità di avere contributi per acquistare arredi, automatismi e attrezzature informatiche, utili ad agevolare la quotidianità, il lavoro domestico e lo studio della persona disabile. Sono compresi qui anche gli eventuali ausili necessari e non previsti dal nomenclatore tariffario.

Anche in questo caso è il Comune di residenza che è competente e a Imola è incaricato di svolgere le pratiche per la raccolta delle domande e ogni altro adempimento:

Sportello Sociale dell'ASP (Azienda Servizi alla Persona), Viale D'Agostino 2/a Imola tel. 0542/606720 - <http://www.aspcircondarioimolese.bo.it/>

Aiuti economici e pratici di cui si può usufruire

Fino a qui abbiamo cercato di spiegarvi come ci si può muovere per avere riconosciuti i "grandi diritti" legati alla disabilità ma sappiamo che questi, bene o male, ve li sanno spiegare in molte altre sedi. C'è però anche un gran numero di piccole risposte e piccoli ma validissimi aiuti per risolvere quei problemi quotidiani che, sommati, rendono la vita davvero difficile.

Cerchiamo quindi di elencarne alcuni che potete trovare facilmente a Imola. A volte non sono i servizi che mancano ma l'informazione su di essi.

Assistenza domiciliare

Può fornire a chi, disabile e senza la possibilità di un aiuto familiare:

- pasti a domicilio
- igiene personale
- controllo medicinali
- servizio di pulizia domestica e lavanderia

È attivato dagli assistenti sociali dell'ASP (Azienda di Servizi alla Persona) cui occorre rivolgersi per avere un primo appuntamento.

Assistenza domiciliare infermieristica

Fornisce personale infermieristico a domicilio per:

- prelievi di sangue
- iniezioni e flebo
- medicazioni
- controllo medicinali

È richiesto e attivato dal medico curante che ne valuta la necessità.

I servizi diurni e semiresidenziali

Con questo termine s'indicano quei luoghi dove, per alcune ore al giorno, ci si occupa di persone con disabilità ed età diverse. I centri hanno varie caratteristiche secondo l'utenza cui si rivolgono. Naturalmente quelli rivolti a giovani e adulti hanno anche una valenza di tipo educativo o occupazionale mentre, là dove possono rivolgersi gli anziani, si caratterizzano come luoghi di svago o di assistenza e riabilitazione temporanea. In tutte è previsto un servizio di ristorazione che si somma all'assistenza tutelare e alle attività di tipo ricreativo, motorio e cognitivo.

Per i più giovani funzionano

- La Tartaruga che favorisce anche l'inserimento in un contesto lavorativo protetto
- Casa Azzurra che ha finalità più ricreative e d'assistenza

Per l'inserimento in entrambe occorre rivolgersi all'ASP e richiedere un colloquio con un assistente sociale che ne valuterà l'opportunità.

Per gli anziani funzionano

Il **Centro Diurno Assistenziale (RSA)**, che garantisce un'assistenza diurna tutelare, infermieristica e sanitaria oltre alla stimolazione e mobilitazione di quegli anziani non autosufficienti che vanno accuditi per tutta la giornata. Può accogliere anche adulti con patologie simili a quelle degli anziani.

Il **Centro Socio-Ricreativo "AM'ARCORDER"** dove si cerca di ristabilire capacità e possibilità di socializzazione a quegli anziani che sono a rischio d'isolamento a causa dell'età o di uno stato di malattia. Molte le attività e le opportunità che sono offerte in tal senso.

Anche per l'inserimento in queste strutture occorre prendere contatti con un assistente sociale presso l'ASP.

Altri servizi sono rivolti al "Sollievo" delle famiglie che si occupano dell'anziano o del disabile con continuità e prevedono la possibilità di

- inserimento in struttura per un mese

- due domeniche di apertura al mese presso i centri diurni dalle ore 8,30 alle 18 con il pagamento del solo pasto.

Vale sempre l'indicazione di rivolgersi all'ASP poiché è sempre necessario, prima di accedere a un servizio assistenziale pubblico, avere contatti con un assistente sociale che, oltre a valutare le necessità delle persone, può offrire sostegno e risposte adeguate alle circostanze.

Naturalmente lo stesso percorso vale anche nel caso in cui il bisogno sia di inserire l'anziano o il disabile adulto in una STRUTTURA RESIDENZIALE.

A Imola, da poco tempo, è in funzione anche **Casa Alzheimer**, in grado di offrire assistenza specialistica a chi è affetto da questa grave patologia. Qui funzionano anche punti di ascolto e sostegno alle famiglie.

Centro Sanitario Alzheimer Casa Cassiano Tozzoli

via Venturini 14 - Imola

tel: 0542 22020 int. 1167

Punto di ascolto orari di apertura: lunedì ore 9 - 11 e mercoledì 16 - 18.30

Associazione Alzheimer Imola

v. Caterina Sforza 3 - Imola

tel: 0542.604253

email: alzheimerimola@tiscali.it web: www.alzheimer.it

Punto di ascolto per le famiglie orario apertura: mercoledì e sabato dalle 9.00 alle 11.00

Spazio aperto presso il Bar Roma tutti i lunedì dalle 15.45 - 16.45 per ammalati e familiari per informazione e prenotazione tel. 347 9336636

Farmaci a domicilio

Se c'è bisogno di avere medicine con urgenza e non si può uscire, è sera, notte o un giorno festivo, si possono chiamare i volontari del servizio:

FARMACO PRONTO al n. verde gratuito **800218489**

Occorre avere la ricetta del medico emessa il giorno stesso.

Se invece non si tratta di un'urgenza, ma c'è il bisogno costante di essere riforniti a casa di farmaci e materiale sanitario, perché disabili o anziani e soli, si può richiedere d'isciversi al servizio

PRONTO FARMACO

Per compilare il modulo necessario ci si può rivolgere:

- all'AUSER, tel. 0542-604259
- all'Azienda Servizi alla Persona tel.0542-606711
- alle Farmacie Comunali:
 - Dell'ospedale 0542-23459
 - Cavour 0542-32386
 - Michelangelo 0542-26228
 - Pedagna 0542-683250

Spesa a domicilio

Per farsi portare la spesa a casa Gratuitamente, basta telefonare ai volontari del servizio AUSILIO presso Coop. Adriatica al numero verde 80085704 o allo 0542-663285

OPPURE

Se si desidera essere accompagnati in un Supermercato di propria scelta e aiutati negli acquisti, ci si può rivolgere ai volontari AUSER. Sono loro, infatti, che gestiscono il progetto "SPESA FACILE" che lo consente e, per attivarlo basta chiamarli con 2 giorni di anticipo, al numero 0542-25682. Il servizio viene svolto nelle giornate di Mercoledì e Giovedì dalle ore 14,30 alle 16,30

Servizio podologico

il Comune di Imola ha aperto in via sperimentale un ambulatorio podologico per interventi curativi affrontabili esclusivamente con l'intervento del podologo professionale.

Il servizio funziona su appuntamento, può essere effettuato anche a domicilio nel caso di persone allettate, ed è rivolto a cittadini residenti che si trovino in almeno una delle seguenti condizioni:

- soggetti anziani aventi un'età pari o superiore ad anni 60
- soggetti portatori di handicap in possesso di apposita certificazione AUSL
- soggetti in possesso di apposita certificazione di invalidità pari o superiore a 2/3

Sono previste riduzioni alla tariffa prestabilita o prestazioni gratuite in base all'ISEE.

Il servizio è realizzato in collaborazione l'Azienda Sanitaria di Imola, la CNA/Federpodologi e l'UNICOOP.

Per informazioni **Promozione Sociale Anziani**

Sede: **Piazza Gramsci, 21 (2° piano)**

Telefono: **0542.602592** Fax **0542.602581**

E-Mail: **q.sociale@comune.imola.bo.it**

Trasporti

Questo argomento è molto vasto e riguarda tanti aspetti della possibilità di spostarsi agevolmente. Per quanto riguarda le riduzioni fiscali e i contributi per l'**acquisto** e l'**adattamento** di una vettura ad uso di un disabile o del suo trasporto, vi rimandiamo alla **Legge Regionale 29/97, art.10** ed alla **Guida Fiscale dell'Agenzia delle Entrate**.

Potrete avere spiegazioni dettagliate su entrambe rivolgendovi a tutti coloro che, in un modo o nell'altro, si occupano del tema della disabilità (ASP, Informacittadino, URP dell'ASL, Patronati Sindacali...e noi, naturalmente).

Altre cose utili da sapere per permettervi di spostarvi dentro e fuori la città, senza troppe difficoltà e spese, riguardano:

Buoni Trasporto

Se, a causa delle proprie difficoltà motorie, non è possibile usare i mezzi pubblici si possono richiedere i buoni trasporto da utilizzare per taxi o auto con conducente. Saranno spendibili per andare al lavoro, a fare visite mediche o esami clinici ed anche per il tempo libero.

Per averli occorre fare, ogni anno, la **domanda all'ASP, (Azienda di Servizi alla Persona, V.le D'Agostino 2/a, tel. 0542/606720)**

Alla domanda bisogna allegare copia del certificato d'invalidità, del medico curante, dell'ISEE, del datore di lavoro o la prescrizione medica. Naturalmente, il numero dei buoni concessi, sarà proporzionale ai bisogni e al reddito.

Associazioni che offrono servizi di trasporto

Alcune associazioni offrono aiuto per gli spostamenti applicando prezzi molto contenuti. Si può prendere contatto direttamente oppure, rivolgendosi all'ASP, si potrà fare un piano individualizzato per le necessità di trasporto a tariffe agevolate.

- **Ass. Naz. Mutilati Invalidi Civili** - 0542 32390

occorre essere iscritti e prendere appuntamento, (le tariffe, per percorsi fuori comune, sono diverse a seconda del chilometraggio).

- **Associazione A.M.I.C.I.** - 0542 29152

ha un mezzo attrezzato che è disponibile prevalentemente nel pomeriggio dei giorni feriali. I trasporti dentro Imola sono gratuiti o a piccola offerta libera; fuori Imola hanno un costo calcolato a chilometraggio.

E' consigliabile prenotare con diversi giorni di anticipo.

- **Centro AUSER** - 0542 32390

Il servizio di trasporto è attivo senza limiti di orario ma va prenotato almeno una settimana prima; è gratuito, anche se è gradita un'offerta libera per coprire le spese.

- **UNITALSI** - 0542 22150

Offre trasporti occasionali e di emergenza quindi non si occupa di servizi continuativi; anche qui occorre prenotare almeno dieci giorni prima. Per avere il servizio è necessario avere la tessera annuale di "socio malato unitalsi" del costo di 15 euro, oppure si può acquistare, con 3 euro di spesa, quella di "amici unitalsi", che vale un giorno soltanto. Il contributo serve a coprire solo il servizio assicurativo perché il trasporto è gratuito.

Trasporto a pagamento su auto e pulmini attrezzati

C'è chi, dietro un compenso a tariffa normale, esegue il servizio, con autista, di noleggio auto e pulmini attrezzati per disabili. E' sempre meglio prenotare.

Gli autisti potranno aiutare negli spostamenti e per i bagagli.

- **Autoservizi Ballandi Ivanovic Trasporto Merci e Persone**

Via Berlinguer, 1 - Castel San Pietro Terme

Tel. 338/8961767 - Fax 051/6951543

E-mail ballandi-autoservizi@libero.it

• Autoservizi Imola Bus (Consorzio COSEPURI)

via Selice 191/a - Imola

Tel/Fax 0542/642222, Cell. 335/433200

Taxi

Per chi ha una carrozzina pieghevole e può spostarsi sul sedile della vettura, basta chiamare normalmente il taxi, specificando di avere la carrozzina, il cui trasporto è gratuito. Tel. 0542 29746, 0542 28122

Noleggjo auto adattate

- **Officina Barbieri** installazione modifiche - con cui abbiamo attiva una convenzione che offre sconti sugli adattamenti per disabili agli associati di Praticamente.

Via Fornace, 2 - 40020 Casalfiumanese (BO)

Tel 0542 666118

Autobus

Anche chi non è disabile, sa quanto può essere difficile salire e scendere da un autobus ma, da qualche tempo, l'ATC dispone di mezzi senza gradini, per cui, se aiutati da un accompagnatore si può, in certi casi, superare l'ostacolo del dislivello col marciapiede. Alcuni sono dotati anche di pedana estraibile e di uno spazio riservato per una carrozzina, con la cintura per bloccarla.

Questi mezzi sono contrassegnati dal simbolo della carrozzella che, in genere, è visibile nella parte anteriore del veicolo, in basso a sinistra. Per azionare la pedana è necessario segnalarsi all'autista mentre arriva alla fermata. La pendenza della pedana (e quindi il grado di accessibilità in autonomia dell'autobus) dipende dall'altezza del marciapiede quindi, a volte, anzi spesso, è necessario richiedere l'aiuto dell'autista o dei passeggeri.

A Imola sono abilitate al trasporto di carrozzelle le linee urbane 1 e 3.

Abbonamenti a tariffa agevolata

I disabili, comprendendo in questa categoria tutte le tipologie previste dalla legge e con il grado d'invalidità in essa indicato, possono ottenere abbonamenti a tariffa ridotta, sia urbani sia extraurbani. L'abbonamento ha validità di un anno dalla data di emissione e comprende anche l'eventuale accompagnatore, se previsto. C'è un limite di reddito che varia annualmente.


La domanda va presentata, per le nuove richieste come per i rinnovi, all'Azienda di Servizi alla Persona, ASP Circondario Imolese, V.le D'Agostino n. 2/a- tel. 0542-606720

Gli abbonamenti si ritirano alla **biglietteria dell'ATC**, V.le Marconi n.4, tel.0542/22479.

Treni

Esiste un servizio di assistenza per i disabili che utilizzano il treno; è garantito dalle

Ferrovie e fornisce aiuto per arrivare al binario, salire e scendere dal treno (che, quasi mai, ha il gradino a livello del marciapiede!) e sistemare la carrozzina nello spazio riservato.

Esiste anche qualche treno “accessibile”, contrassegnato dal simbolo,  dove è possibile trovare gli spazi riservati alle carrozzine e il bagno attrezzato, facilmente raggiungibile.

Le informazioni su questi treni e gli orari si possono avere telefonando all'892021, numero verde della stazione di Imola, dalle 7 alle 2, oppure presso qualunque agenzia di viaggio.

L'assistenza va prenotata alcune ore prima della partenza e si può fare chiamando il n. verde 199 30 30 60 oppure il Capostazione di Imola al n.0542/22982.

Chi ha un computer può trovare maggiori informazioni sul sito www.ferroviedellostato.it.

Carta Blu

La Carta Blu è una tessera gratuita nominativa, valida 5 anni, riservata a chi ha l'invalidità di accompagnamento. Consente la gratuità del biglietto di viaggio per l'accompagnatore. Si può richiedere in Biglietteria con un documento e una fotocopia del certificato d'invalidità; è meglio telefonare prima per essere certi che le tessere siano disponibili.

Contrassegno speciale per la libera circolazione

È possibile richiedere il rilascio del **contrassegno speciale**, valido su tutto il territorio nazionale e l'Unione Europea, che consente:

- il libero transito nelle zone a traffico limitato e nelle aree pedonali
- la sosta gratuita negli spazi riservati ai disabili, delimitati con le strisce gialle.

Il contrassegno è **personale**, vincolato cioè alla persona e non all'autoveicolo e può essere utilizzato solo dall'intestatario, sia esso il conducente o il passeggero.

Il contrassegno a Imola è rilasciato da **Area Blu S.p.A.** e può essere richiesto da

- chi si è già sottoposto alla visita della Commissione Medica per il **riconoscimento dell'invalidità o dell'handicap**, per riconosciute difficoltà motorie o cecità ed è titolare di assegno di accompagnamento
- In **tutti gli altri casi** occorre sottoporsi a visita (gratuita) del *Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. di Imola* (presso Ospedale vecchio) dopo prenotazione al CUP

Telesoccorso e telecompagnia

Il Servizio di **Telesoccorso** e di **Telecompagnia** è un aiuto in più per chi, pur non autosufficiente, desidera continuare a vivere nella propria abitazione. È rivolto ai cittadini del circondario imolese che, disabili o anziani, vivono soli e potrebbero aver bisogno d'interventi di soccorso urgente.

È una risorsa che è attivata dai Servizi Sociali territoriali, anche in collegamento con i Medici di base, dopo aver valutato la situazione riguardo ai bisogni, alle con-

dizioni ed alle scelte di chi usufruirà del servizio.

Come funziona il Servizio

Insieme all'assistente Sociale viene valutata l'opportunità di installare l'apparecchio di telesoccorso. La Ditta Beghelli provvede alla fornitura e alla gestione.

Il servizio funziona 24 ore su 24 per l'allarme sanitario e quello riguardante le fughe di gas e per l'allarme acqua.

Auser e Filo D'Argento affiancano la gestione del Telesoccorso con il servizio di Telecontrollo e Telecompagnia. Fanno chiamate programmate per verificare lo stato di salute, ricordare di prendere i farmaci, sentire se va tutto bene o fare due chiacchiere. Anche all'assistito è possibile chiamare, nei giorni e orari di funzionamento.

Rivolgersi all'ASP: Azienda di Servizi alla Persona

ASP Circondario Imolese, V.le D'Agostino n. 2/a- tel. 0542-606720

Ausili

Con la definizione di **"Ausili"** s'intendono tutte quelle soluzioni, tecniche, tecnologiche o d'altro tipo che possono compensare una menomazione oppure favorire l'autonomia, sia domestica sia relazionale o lavorativa, delle persone disabili o dare aiuto a chi le assiste o, infine, prevenire l'aggravarsi dello stato di disabilità.

Buona parte di essi rientra nel **"Nomenclatore Tariffario"** che è il documento con cui si stabiliscono la tipologia e le modalità di fornitura di protesi e ausili a carico del Servizio Sanitario Nazionale. E' emanato dal Ministero della Salute ed è aggiornato periodicamente, anche se con tempi lunghi che non sempre consentono l'inserimento tempestivo di ausili innovativi.

È composto da tre parti:

- Il testo del Decreto, che stabilisce le norme per la prescrizione e la fornitura
- L'allegato 1 (a sua volta diviso in tre elenchi - elenco 1, elenco 2 ed elenco 3) che stabilisce le tipologie e le caratteristiche delle protesi, delle ortesi e degli ausili che sono ammessi alla fornitura a carico del Servizio Sanitario Nazionale
- L'allegato 2, che stabilisce le condizioni per il rinnovo, la fornitura e la garanzia dei vari tipi di prodotti

Naturalmente la parte principale è l'allegato 1 che, con i suoi 3 elenchi, costituisce lo strumento fondamentale di lavoro per il medico specialista abilitato alla prescrizione degli ausili. Le protesi e gli ausili tecnici sono forniti in **prestito d'uso (gratuito)** e quando non servono più devono essere restituiti.

Per averli è necessaria la richiesta del medico specialista dell'ASL e, se richiesto, l'attestato d'invalidità o la ricevuta di presentazione della domanda per il suo riconoscimento. Il tutto va presentato allo Sportello Ausili dell'ASL.

IL ritiro va fatto presso il Centro Gestione Ausili; per quelli particolarmente ingombranti e pesanti si può richiedere la consegna a domicilio.

Tutto, o quasi tutto, quello che non è compreso nel Nomenclatore Tariffario può rientrare nella possibilità di rimborso parziale della spesa sostenuta, come previsto dalla Legge Regionale 29.

All'**articolo n.10** sono indicate le tipologie di ausili informatici, domestici e domestici (automatismi per porte, finestre ecc.) per cui si può richiedere un contributo.

Ausili sono anche le modifiche apportate alle vetture, per consentirne l'uso ai disabili, e possono anch'essi essere rimborsati, in parte, se rientrano in quanto previsto dalla stessa Legge Regionale 29, ma all'**articolo n.9**.

E ausili sono anche certi interventi fatti nell'abitazione per consentire l'autonomia, come ad esempio l'installazione di ascensori o di piattaforme mobili nelle scale . Questi possono essere parzialmente finanziati se sono presenti i requisiti previsti dalla Legge n. 13, quella per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Principali agevolazioni fiscali

In questa parte della nostra guida metteremo solo per titoli tutte le agevolazioni fiscali possibili, poiché sono molte e legate a varie condizioni d'accesso e, in un opuscolo, non è possibile entrare nella specificità di ogni voce senza appesantirlo troppo.

Per l'approfondimento di quanto interessa rimandiamo alla consultazione della "**Guida Fiscale per disabili**", che L'Agenzia delle Entrate aggiorna annualmente, e che può essere consultata presso i patronati sindacali, i servizi sociali, l'URP del Comune o dell'ASL, presso il nostro ufficio o la sede locale dell'Agenzia delle entrate ma, se avete un computer, collegandovi direttamente al suo sito.

Naturalmente, per agevolazioni fiscali s'intende la possibilità di:

1. avere detrazioni d'imposta
2. usufruire di riduzione dell'IVA
3. non pagare alcune tasse

Detrazioni d'imposta

Sono previste per:

- i figli a carico disabili che hanno diritto a una detrazione maggiorata
- l'acquisto di un'autovettura e le riparazioni, tranne l'ordinaria manutenzione (detrazione IRPEF del 19%)
- l'acquisto di mezzi di ausilio e sussidi tecnici e informatici (detrazione IRPEF del 19%)
- le spese per acquisto e mantenimento del cane guida per i non vedenti
- le spese per i servizi d'interpretariato dei sordomuti (detrazione IRPEF del 19%)
- le spese sostenute per l'abbattimento delle barriere architettoniche (detrazione d'imposta del 36%)
- le spese mediche generiche ,di assistenza specifica e per l'animazione (deduzione totale dal reddito)

- l'importo dei contributi versati per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale o familiare (deduzione parziale dal reddito)
- le spese per gli addetti all'assistenza personale (detrazione IRPEF del 19% calcolato su un tetto massimo e vincolata al reddito)
- parte delle spese sostenute per la **cura presso le strutture di assistenza** (Centri Diurni, Case di Riposo, RSA).

Agevolazioni IVA

Sono possibili per:

- l'acquisto di veicoli o il loro adattamento (IVA al 4%)
- l'acquisto di sussidi tecnici e informatici (IVA al 4%)
- l'acquisto di mezzi d'ausilio per deambulazione, accompagnamento e sollevamento, per la costruzione di rampe atte all'eliminazione di barriere architettoniche esterne ed interne alle abitazioni e per adattare l'ascensore al contenimento della carrozzella(IVA al 4%).
- l'acquisto di protesi e ausili utili per menomazioni di tipo funzionale permanenti, compresi pannoloni, letti e materassi ortopedici antidecubito e terapeutici (IVA al 4%)
- l'acquisto di apparecchi ortopedici e di protesi (IVA al 4%)

Esenzioni

L'esenzione dal pagamento di alcune tasse riguarda:

- il pagamento del bollo
- le imposte di trascrizione sui passaggi di proprietà delle vetture
- il pagamento dell'imposta di successione e donazione, fino a un ammontare di 1.500.000 euro

Principali agevolazioni economiche

Agevolazione per i consumi elettrici

E' previsto un bonus di 138 euro per persone con disagio fisico che per vivere hanno bisogno di un collegamento ad apparecchiature salvavita alimentate ad energia elettrica.

Le domande vanno indirizzate all'ASP - Azienda Servizi alla Persona
ASP Circondario Imolese, V.le D'Agostino n. 2/a- tel. 0542-606720

Tariffa rifiuti

A Imola è in vigore un regolamento che prevede un'agevolazione economica sulla tariffa dei rifiuti per gli invalidi che vivono soli e per i nuclei familiari, anche non composti esclusivamente da disabili e non è necessario che siano loro i titolari del contratto.

Possono chiedere la riduzione della tariffa rifiuti anche i familiari delle persone ricoverate in Casa di Riposo che, a seconda della situazione, può prevedere o la

diminuzione del nucleo familiare o la tariffa di non residente.

Per informazioni rivolgersi a Hera S.p.A.

Canone di abbonamento telefonico Telecom Italia

E' prevista una **riduzione pari al 50% del canone mensile** per un solo abbonamento al servizio telefonico Telecom se, tra i componenti il nucleo familiare, è presente un disabile certificato e se l'indice ISEE rientra nei parametri previsti di anno in anno.

L'**esenzione è totale** se tra i conviventi vi è una persona sorda e, qualora sia totalmente cieca, è possibile la navigazione gratuita in Internet, per almeno 90 ore mensili.

L'agevolazione ha durata annuale e la domanda va presentata a Telecom Italia tramite i Patronati.

Contributi per le spese sostenute per l'acquisto o l'adattamento di veicoli privati destinati al trasporto dei disabili

La Regione Emilia Romagna, con **articolo n.9** della Legge Regionale 29/97, prevede contributi per le spese sostenute per l'acquisto o l'adattamento di veicoli privati destinati al trasporto dei disabili per consentirne autonomia e mobilità. Possono richiederli:

- i disabili stessi, se riconosciuti in condizione di gravità in base al comma 3 della L.104, o chi si occupa dei loro spostamenti, per l'acquisto di un veicolo standard o adattato.
- le persone con menomazioni, anche non gravi, ma in possesso di patente speciale, per l'acquisto di adattamenti particolari utili alla guida.

I contributi regionali sono del 15% della spesa in caso di acquisto e del 50% in caso di adattamento del veicolo, il tutto riferito ad un tetto di spesa ammissibile.

Non è previsto il requisito dell'ISEE solo per le richieste riferite ad adattamenti di vetture per i possessori di patente speciale.

Le domande vanno presentate entro il 1° marzo dell'anno successivo alle spese sostenute, correlandole delle relative fatture (dal 2009 le fatture possono riguardare anche l'anno in corso e i due anni precedenti).

I moduli per la domanda si possono avere scaricandoli dai siti di Regione, Comune di Imola, ASP, Praticamente, oppure recandosi all'Informacittadino o all'ASP, v.le D'Agostino 2/a, Ente al quale si dovrà presentare la richiesta. (tel. 0542/606720)

Contributo per interventi per la permanenza nelle proprie abitazioni a favore di cittadini in situazione di handicap grave - Ausili per l'autonomia

Questi contributi sono previsti dalla L. R. n. 29/97 all'articolo 10 e rimborsano par-

zialmente le spese sostenute per l'acquisto di :

- strumenti tecnologici ed informatici per il controllo dell'ambiente domestico (sensori per il controllo delle abitazioni, automazioni, sistemi specifici di sicurezza, condizionatore)
- ausili, attrezzature e arredi personalizzati (maniglioni, infissi, lavatrice alta, poltrona alzabile, normali arredi se necessari)
- attrezzature tecnologiche idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione nella propria abitazione se le condizioni personali non consentono lo svolgimento di tali attività in sedi esterne (computer con relativi arredi e programmi, attrezzi per la riabilitazione, telecomandi, attrezzature per il telelavoro).

Per averne diritto occorre:

- esser riconosciuti in stato di handicap per la L. 104 e sulla certificazione deve essere sbarrato il comma 3 che indica lo stato di gravità
- avere un ISEE pari o inferiore ai livelli richiesti e che variano di anno in anno
- presentare la domanda, corredata anche dalle fatture delle spese sostenute, entro il 1° marzo dell'anno successivo all'acquisto.

I moduli per la domanda si possono avere scaricandoli dai siti di *Regione Emilia-Romagna*, *Comune di Imola*, *Praticamente*, oppure recandosi all'*Informacittadino* o all'*ASP*, viale D'Agostino 2/a, Ente al quale si dovrà presentare la richiesta. (tel. 0542/606711)

Assegno di cura

L'assegno di cura è un sostegno economico che la nostra Regione ha previsto per consentire alle persone anziane o disabili, che necessitano di assistenza continuativa, di poter ugualmente restare nella propria casa, usufruendo di tutti gli aiuti, remunerati, di cui hanno bisogno. L'assegno può essere dato al beneficiario, alla sua famiglia o ad altre persone che lo assistono.

Sono previsti diversi importi giornalieri e, se si percepisce anche l'indennità di accompagnamento, c'è una riduzione. E' previsto un contributo aggiuntivo se c'è la presenza di un assistente familiare (es. badante) con regolare contratto e un ISEE non superiore a 10.000 euro. Per poter richiedere l'assegno di cura, il reddito annuo, riferito al solo beneficiario delle cure, non deve superare il valore ISEE che è aggiornato annualmente (per il 2011: ISEE 22.300€) e si deve ottenere il parere favorevole dell'apposita Commissione che valuta le domande.

Occorre rivolgersi agli assistenti sociali dell'ASP, viale D'Agostino 2/a, (tel. 0542/606711) dopo averne richiesto un appuntamento allo Sportello Sociale.

Contributo per l'eliminazione delle barriere architettoniche

La legge n. 13 del 9/2/1989 riguarda il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati e prevede la possibilità di richiedere un contributo alle spese sostenute a tal fine. La persona disabile (con certificazione del comma 3 della L.104) deve avere la residenza anagrafica nell'edificio interessato.

Se l'appartamento non è di sua proprietà è necessario il consenso del proprietario. L'edificio o l'appartamento devono essere già esistenti. Possono accedere al contributo coloro che realmente sostengono le spese (es. genitori, tutori, condomini), ma la richiesta deve essere presentata dalla persona disabile che abita nell'alloggio, se maggiorenne, controfirmata dalla persona che sostiene le spese. Il valore del contributo è commisurato al costo effettivo dei lavori eseguiti. La domanda deve indicare tutti gli interventi da realizzare a seconda che servano a favorire l'accesso all'edificio oppure riguardino l'adeguamento strutturale dell'alloggio. Se i lavori riguardano entrambe le tipologie di intervento si devono presentare due domande che vanno presentate prima di realizzare le opere e possibilmente entro il 1° marzo di ogni anno, accompagnate da un certificato medico che descriva le condizioni di disabilità. Il contributo viene erogato dopo l'esecuzione delle opere ed in base alle fatture presentate.

Dove rivolgersi:

Sportello per l'Edilizia - Edilità Privata nel cui sito sono scaricabili anche i moduli per la comunicazione di posa in essere e la comunicazione di avvenuta installazione di ascensori e piattaforme elevatrici per disabili, reperibili anche presso Informacittadino e Praticamente. In caso non si possano effettuare gli interventi in muratura utili a una o più rampe di scale, le persone riconosciute invalide e non deambulanti, hanno diritto ad un montascale (poltrona cingolata o cingolato applicabile alla carrozzella) fornito dall'ASL.

Per questo tipo di AUSILIO ci si deve rivolgere:

Medicina di Base - Azienda USL di Imola

Alla domanda va allegata una relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale che viene rilasciata dopo un sopralluogo, da richiedere al Comune di residenza, nella quale va dichiarato che le scale non sono superabili mediante una rampa o altre possibili soluzioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche. L'ufficio competente al sopralluogo è:

Sportello unico per l'Edilizia - Edilità Privata

La pratica viene seguita dal Dipartimento Cure Primarie dell'Azienda USL, che entro sette giorni dal ricevimento della relazione dell'Ufficio Tecnico richiederà la Relazione del Servizio Sociale.

Contributi provinciali

Sono contributi individuali per lavoratori disabili che la Provincia di Bologna destina periodicamente, tramite un apposito bando, per coloro che siano inseriti al lavoro tramite il collocamento obbligatorio.

L'aiuto economico è di 2000 euro ed ha lo scopo di permettere l'autonomia negli spostamenti casa-lavoro tramite modifiche di autovetture, servizi di accompagnamento o iscrizioni a scuola guida.

Le domande vanno presentate alla Provincia di Bologna all'Ufficio Inserimento lavorativo disabili oppure al Centro per l'Impiego di Imola

E per finire...

Naturalmente alcune di queste indicazioni possono subire, nel tempo, modifiche dovute ad aggiornamenti delle normative, a cambi di indirizzi o altro. Ad ogni ristampa garantiremo le necessarie correzioni delle quali vi invitiamo a segnalarci la necessità. Saremo sempre disponibili per chiarimenti, aiuto pratico e amicizia, cose che offriamo sempre volentieri e gratuitamente, anche attraverso la consulenza, gratuita, di una assistente sociale che, il primo venerdì di ogni mese è presente presso la nostra sede.

Siamo convinti che, a volte, basti un piccolo aiuto, anche una semplice informazione, per semplificare i percorsi di autonomia che i disabili devono intraprendere per riprendere possesso della piena responsabilità delle proprie scelte di vita. Questo è lo spirito della nostra iniziativa e vogliamo condividere con tutti coloro che pensano i disabili come cittadini "interi", capaci di contribuire attivamente e positivamente al miglioramento del nostro contesto sociale e culturale.

Indirizzi utili

A Imola

| ENTE | TEL | FAX | INDIRIZZO |
|---|---|--------------------------|--------------------------------------|
| Ufficio Abbattimento Barriere Architettoniche | 0542.602508 345.1210451 339.8225805 | Ref. Matteo Sabbatani | Via Cogne, 2 |
| Informacittadino Comune di Imola | 0542.602308 | 0542.602 31 | Via Mazzini, 16 |
| Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola | 0542.662111- 604145 Cup telefonico 848831313 | 0542.604013 | Viale Amendola, 2 |
| Montecatone Rehabilitation Institute | 0542/632811 | | Via Montecatone, 37 Imola (BO) |
| INPS Ist. Naz. Previdenza Sociale Agenzia di Imola | contact center 803 164 0542.605111 | 0542.605258 | Via Garibaldi 54 |
| INAIL - Istituto Nazionale per l'Assicurazione Contro gli Infortuni sul Lavoro <i>www.inail.it</i> <i>imola@inail.it</i> | 0542.663 411 | 0542.663 442 | Viale A. Costa, 74 |
| Azienda Servizi alla Persona (ASP Servizi Sociali) <i>www.aspcircondarioimolese.bo.it</i> | 0542.606720 | 0542.606718 | Viale D'Agostino 2/A |

| ENTE | TEL | FAX | INDIRIZZO |
|---|-----------------------------|-------------|-------------------------------------|
| Nuovo Circondario Imolese <i>www.nuovocircondarioimolese.it</i> <i>circ@provincia.bologna.it</i> | Centralino: | 0542 34895 | Via Boccaccio, 27 |
| Regione Emilia Romagna <i>www.regione.emilia-romagna.it</i> <i>urp@regione.emilia-romagna.it</i> | numero verde 800.662.200 | 051.5275360 | Viale Aldo Moro, 52 - Bologna |
| Consulta regionale per le politiche a favore delle persone con disabilità <i>lmazza@regione.emilia-romagna.it</i> | 051.6397473 | | Viale A. Moro 21 – Bologna |

Elenchiamo alcune Associazioni che a Imola offrono servizi di aiuto, incontro ed ascolto

L'elenco più completo ed aggiornato è reperibile nella sezione Documenti del nostro sito o presso l'Informacittadino.

| ENTE | TEL | FAX | INDIRIZZO |
|---|---------------------------|-----|---|
| Associazione A.M.I.C.I. Associazione Mutilati Invalidi Civili Imola aiuto/servizio ai disabili/invalidi civili imolesi e del comprensorio <i>www.assoamici.it</i> <i>info@assoamici.it</i> | 0542.29152 334.3989974 | | p.za Gramsci 21 |
| AUSER sede <i>www.auserimola.it</i> <i>auserimola@auserimola.it</i> | 0542.25681 | | v.le Amendola 8 |
| Auser Quartiere Centro storico | | | Vicolo Inferno,4 |
| Auser Quartiere Colombarina | 0542.28282 | | v. Leopardi 51 |
| Auser Quartiere Pedagna | 334 9235264 | | v. Vivaldi 12a |
| Auser Quartiere Pedagna | | | via Gradizza 1 |
| Auser Quartiere Piazza Romagna | | | Piazza Romagna angolo via del Lavoro |

| ENTE | TEL | FAX | INDIRIZZO |
|---|---|---|--|
| Auser Quartiere Marconi | | | c/o Condominio Solidale ogni giovedì dalle ore 14.30 v. Bucci 2/d |
| Associazione LA GIOSTRA Associazione famiglie di persone in situazione di handicap - Onlus | 0542.25681 0542/23965 | 0542/23965 | Piazza Gramsci, 21 |
| Associazione Alzheimer Imola <i>www.alzheimer.it</i> <i>alzheimerimola@tiscali.it</i> | 0542-22020 0542-604253 in via Venturini, 14 (presso Casa Alzheimer) | 0542-604253 in via Venturini, 14 (presso Casa Alzheimer) | Via Caterina Sforza, 3 (Ospedale Vecchio di Imola) |
| ANTEAS IMOLA <i>carlo.bruni@libero.it</i> | Sede legale: 0542-29927 Sede operativa: 0542-44414 | 0542-612552 | Sede legale: Via F.lli Bandiera, 32 Sede operativa: Via Poletti, 2 |
| Associazione "Ca' del Vento" <i>ventocadel@libero.it</i> | 0542/29092 | 0542/29092 | Via Venturini, 4 |
| Associazione "E PAS E TEMP" <i>cimatti.luisa@libero.it</i> | 0542/604822 | 0542/604835 | Via Boccaccio, 1 |
| Casa di Accoglienza "Anna Guglielmi" Soc. Coop. Sociale ONLUS <i>www.casaguglielmi.com</i> <i>info@casaguglielmi.com</i> | 0542/661911 | 0542/45062 | Via Montecatone, 37 |
| Ass. Naz. Mutilati Invalidi Civili - ANMIC servizio di trasporto disabili | 0542 32390 | 0542 32390 | Via F.lli Bandiera 10 |
| U.N.I.VO.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi) <i>www.univoc.org</i> | 0542/33406 | 0542/33406 | Via Cairoli, 18 |
| Insieme Per Il Dolore- O.N.L.U.S <i>www.ipid-onlus.it</i> <i>info@ipid-onlus.it</i> | 0542-25614 | 0542-615895 | Via Cavour, 77 |

| ENTE | TEL | FAX | INDIRIZZO |
|--|--------------------------|-------------|---|
| Il Ponte Azzurro <i>lauragaleotti@alice.it</i> | 0542-641323 | 0542-641323 | Via Ravenna, 10 |
| Unione Italiana Ciechi Resp. Pier Giorgio Castellani sab. h. 9,30 – 11,30 - Imola | 0542.33406 0542.40444 | | v. F.lli Cairoli 18 |
| Gruppo Auto Mutuo Aiuto Il Tallone d'Achille Gruppo di persone con lesioni midollari martedì 17,30-19,30 | | | Viale D'Agostino 2/a - c/o ASP (ex Consorzio Servizi Sociali) |

Associazioni che collaborano con **PRATICAMENTE**

| DENOMINAZIONE | TEL | INDIRIZZO |
|---|--|--|
| A.S.T. Associazione Sclerosi Tuberosa <i>www.sclerosituberosa.it</i> <i>baldini.anna@libero.it</i> | 339.8970446 | PRESSO PRATICAMENTE Viale Rivalta, 4 Imola |
| EUTIMIA associazione di psicologi ed educatori che si occupano di progetti ed interventi clinici e socio-educativi <i>anna_giorgia.agostini@hotmail.com</i> | 345.0544875 | Via Santa Croce, 12/D 40122 Bologna |
| Associazione LA GIOSTRA Associazione famiglie di persone in situazione di handicap - Onlus | 0542-25681 0542-23965 Fax 0542/23965 | Piazza Gramsci, 21 |
| U.N.I.VO.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi) <i>www.univoc.org</i> | 0542-33406 Fax 0542-33406 | Via Cairoli, 18 |

Link utili

- **www.sclerosituberosa.it**
L'Associazione Sclerosi Tuberosa è nata per cercare di sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica sui problemi collegati alla ST, nonché per il finanziamento di attività volte a migliorare la qualità della vita dei soggetti colpiti da questa malattia genetica.
- **www.volabo.it**
VOLABO è il Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Bologna.
- **www.handybo.it**
Il Centro Risorse Handicap del **Comune di Bologna**
- **www.handylex.org**
Sito sulle leggi legate alla disabilità
- **www.superabile.it**
Superabile è un **"Contact Center Integrato"** costituito da un portale di informazione e di documentazione sulle tematiche della disabilità, aggiornato quotidianamente (Superabile.it) e un servizio gratuito di consulenza telefonica, il **Call Center SuperAbile 800 810 810**
- **www.disabili.com**
Testata giornalistica specifica per la Disabilità on-line.
- **www.ausilioteca.org**
'Area Ausili di Corte Roncati dell'Azienda USL di Bologna è costituita da servizi gestiti dall'equipe multiprofessionale **Ausilioteca di AIAS Bologna onlus**
- **www.agevoliamo.it**
Guida provinciale sulle agevolazioni per i cittadini disabili.
- **www.ndparking.com/affarisocialihandicap.it**
Portale Handicap Ministero del Welfare
- **www.uiciechi.it**
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS
- **www.bdp.it**
Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica

- **www.accaparlante.it**
Associazione Centro Documentazione Handicap, nata nel 1996, gestisce un centro di documentazione (attivo dal 1981 per iniziativa dell'AIAS di Bologna) sui termini dell' handicap, del disagio sociale, del volontariato e del terzo settore.
- **www.handicapincifre.it**
Questo sito fa parte del progetto "Sistema di Informazione Statistica sulla Disabilità" promosso dal Ministero della Solidarietà Sociale e realizzato dall'ISTAT.
"Disabilitàincifre" fornisce dati statistici sulle persone con disabilità in Italia.
- **www.sindacatosfida.org**
Sindacato Famiglie Italiane Diverse Abilità, in sigla "S.F.I.D.A.". Sindacato tutte le persone con disabilità, i loro familiari in tutte le regioni italiane ovvero chiunque intenda impegnarsi nella tutela della disabilità, senza distinzione di sesso, razza, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.
- **www.mobilita.com**
Sito su temi di mobilità
- **www.cdila.it**
Centro di Documentazione per l'Integrazione
- **www.interreg-care.org/italiano**
Progetto europeo CARE - Città Accessibili delle Regioni Europee
- **www.ens.it**
Ente Nazionale Sordi
- **www.racine.ra.it/cdhs**
centro risorse per l'integrazione dell'handicap e dello svantaggio CDH Faenza
- **www.unitask.it**
Unione Italiana Sindrome di KLINEFELTER - Onlus

Tecnici Ortopedi Laureati



**ESAME
COMPUTERIZZATO
DEL PIEDE**

Mirella

ORTOPEDIA IMOLESE

Via Emilia, 52 - Imola - Bo
Tel. e Fax 0542/35820 - Cell. 339/6512884
info@ortopediamolese.com

Sanitari - Busti - Scarpe correttive e predisposte
Calze elastocompressive - Accessori per infermi e diabetici
Carrozze - Deambulatori- Letti

NOLEGGI - CONVENZIONATI U.S.L. / INAIL
recapito presso ospedale

UOMO DONNA



collaborando nei più importanti incontri di moda
LONDRA / BARCELLONA / BERLINO / PARIGI



DAL 1960 CALDAIE DI CASA TUA.

**CALDAIE A GAS IN GHISA - CALDAIEMURALI ELETTRONICHE
BOLLITORI PER Teleriscaldamento - CLIMATIZZATORI**

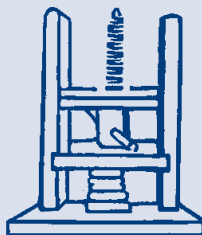
Via Mattei angolo via fermi, 11 - Imola - Bo
Tel. 0542/643578 - Fax 0542/649029
stargasstargasclima@tin.it

Realizzato nel maggio 2011 da

PRATICAMENTE

Viale Rivalta, 4 Imola (BO)
all'interno del Mercato Coperto "IL BORGHETTO"
www.praticamente.bo.it

Stampato da



Tipografia Fanti s.r.l.

Via Senerina, 7

Tel. 0542 22047

40026-Imola, (BO)